

VAL DI SUSA



Mirko Pusceddu, ex operaio ThyssenKrupp Torino - Sui fatti NO TAV

in risposta a Maurizio Cudicio, Sindacalista di Polizia e fondatore del Mov. Poliziotti.

Maurizio,

chi scrive è un ex operaio della ThyssenKrupp di Torino, dove nel 2007 sono morti 7 ragazzi (3 avevano solo 26 anni)... **ARSI VIVI in nome del profitto**. Apprezzo il tuo tentativo di aprire una sorta di dialogo con il Mov. NO TAV ma credo che la verità di cui parli è molto diversa dalla quella che va delineandosi nella pratica. Capisco che non fa piacere lasciare casa e famiglia per andare a presidiare un posto che nemmeno conosci e per giunta per "4 soldi", come affermi (e non stento a crederlo): per queste motivazioni, visto che vi definite difensori dell'ordine e della Costituzione, dovrete prendere posizione **CONTRO** la Tav, perché è espressione degli interessi di uno Stato retto dagli emissari delle banche (Monti in Italia, Papademos in Grecia, ecc. che questa crisi l'hanno creata!) che lede **TUTTI, ANCHE VOI** (e le Vostre famiglie).

Definirvi operai mi pare fuori luogo, visto che spesso e volentieri (gli operai) li prendete a calci: per es. il Mov. Pastori Sardi caricati a freddo appena scesi dalla nave a Civitavecchia lo scorso anno per manifestare contro Equitalia che li sta strangolando!...E dimmi che sono dei facinorosi persone che producono latte e si alzano tutte le mattine alle 4 per accudire il bestiame!...o quelli dell'Alcoa di Portovesme caricati davanti all'ambasciata americana a Roma per difendere il proprio posto di lavoro! La storiella che "prendete solo ordini" scusa ma è troppo semplicistica: dietro queste affermazioni si nascondono vecchie e nuove nefandezze (fascismo e nazismo ieri, Casapound e Forza Nuova oggi!). **IO NON PESTEREI MAI UN LAVORATORE CHE DIFENDE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO!** Voi lo fate spesso e volentieri, quindi come potete pretendere che la gente vi veda di buon occhio (dopo Cucchi, Aldrovandi, Uva e centinaia di morti di Stato in manifestazioni, Commissariati, carceri, CIE, ecc.)? **NESSUNO VI OBBLIGA AD ESEGUIRE GLI ORDINI, SPECIE SE ANTIDEMOCRATICI E ANTIPOPOLARI!!!** Ribellatevi democraticamente.

Ormai siete i difensori di una cricca di corrotti, mafiosi e affaristi, compresi coloro che hanno ucciso i miei 7 colleghi di lavoro, **TUTTI A PIEDE LIBERO NATURALMENTE (!)** in attesa magari della depenalizzazione in secondo grado e dell'assoluzione in Cassazione.

Chi li ha uccisi i miei 7 colleghi di lavoro? La distrazione!....Alla faccia della legalità che andate predicando!...Mentre c'è gente che è DA MESI IN CARCERE PER AVER LOTTATO PER DIFENDERE IL PROPRIO FUTURO! La giustizia che difendete (e per cui rischiate la vita per 2 soldi...) è la stessa legalità borghese che lo Stato democratico infrange sistematicamente ogni qualvolta deve difendere i propri interessi (Tav, inceneritori, discariche, tasse e lacrime e sangue per i lavoratori, Voi compresi!)!

Chiedere ai NO TAV di non essere violenti sarebbe come aver detto ai partigiani durante la Resistenza di cacciare l'invasore nazi-fascista con le badilate! **Lo Stato (di minaccia)** ha iniziato una guerra e Voi non siete altro che (spesso consapevoli) pedine di questa guerra contro la popolazione valsusina (ma non solo, visto che la Tav è un vero e proprio banco di prova per l'instaurazione di misure autoritarie e repressive da estendere anche altrove, in perfetto stile dittatoriale).

Se siete così democratici e non avete nulla da nascondere allora perché: **1)** quando prestate servizio in borghese non esibite (quasi) mai un documento di identificazione (Voi stessi quindi contravvenite alle prescrizioni del T.U.L.P.S., che impone invece di identificarsi dichiarando generalità, nr. di matricola e corpo di appartenenza); **2)** non avete un codice di identificazione personale su divisa e casco, come in altri Paesi (Vi gioverebbe assai, si isolerebbero subito i "facinorosi", che dileggiano il Corpo di appartenenza con comportamenti violenti e fuori da ogni regola; **3)** se Voi potete riprendere, scattare foto e acquisire materiale di terzi non può farlo un qualunque manifestante nei Vostri confronti, senza subire ritorsioni???

Magari se i volantini diffusi ai presidi e manifestazioni cercaste di leggerli e di capire le ragioni delle proteste che stanno dall'altra parte, non solo per di cercare estremi per nuove denunce e misure repressive, il clima sarebbe certo diverso.

Prendete esempio da Paolo F. Oreste, il poliziotto che ha denunciato le violenze delle forze dell'ordine (definite "inenarrabili", <http://www.rednest.org/estendere-e-rafforzare-la-vigilanza-democratica-lettera-aperta-di-francesco-paolo-oreste/>) perpetrate ai danni della popolazione di Terzigno (Na) durante le cariche contro la costruzione delle discariche, che ha firmato anche un Appello alla Vigilanza Democratica.

Al Carabiniere sardo osannato per la sua temperanza - per non aver risposto alle provocazioni del manifestante - vorrei far notare che la Sardegna (la Sua e la Mia terra...) è la Regione d'Italia più militarizzata, ospitando: diverse basi N.A.T.O., che producono morte (tumori da uranio impoverito, per il quale sono morte anche decine di militari, la più lampante dimostrazione che per lo Stato siete solo truppa di manovra per i loro loschi affari, da utilizzare per alimentare lo scontro masse contro masse anziché masse contro classe dominante: leggetevi Marx!!!) e devastazione ambientale (in uno dei paradisi naturali più belli al mondo), poligoni di tiro Interforze (come il Salto di Quirra, dove per 140 mila euro l'ora qualsiasi esercito alleato può testare armi di ogni genere, contro la salute dei cittadini - che dovrete tutelare - e contro l'ambiente, gravemente compromesso da scorie altamente nocive per qualunque forma di vita), aree interdette e servitù militari dislocate ovunque, anche in posti di rara bellezza naturalistica.

A lui che è sardo come me chiederei di interrogarsi sul perché questo Governo taglia sanità, istruzione e trasporti e costringe migliaia di giovani sardi (come me del resto, torinese per caso in quanto figlio di emigrati di Oristano e Nuoro), devono allontanarsi dalla terra natia a cercare altrove alterne fortune (compresi moltissimi giovani appartenenti alle Forze dell'Ordine, vero e proprio bacino di reclutamento per migliaia di giovani proletari, sottoproletari e figli di operai provenienti dalle zone più povere d'Italia, specie il Sud, che questo Stato ha sempre trattato come “terra di conquista”) quando invece i soldi (invero molti, anche se si sbandiera continuamente la mancanza **di risorse economiche**, ma decine di aerei da guerra non ce li facciamo scappare, non si sa mai dovesse attaccarci San Marino!) **vengono sperperati in opere mostruose e inutili come la Tav** (ma non solo) e andrebbero invece spesi per creare POSTI DI LAVORO (sicuri e dignitosi per tutti, non come alla **Thyssenkrupp**, dove il terzo gruppo al mondo per produzione di laminati piani inossidabili da **3,4 miliardi annui di fatturato non voleva spendere 60 (merdosi) euro** per un estintore!!! che rabbia.....) servizi e migliorare le condizioni di vita di tutti (quindi anche di Voi appartenenti alle Forze dell'Ordine e delle Vostre famiglie, che mandate i vs. figli a scuola e fate la spesa negli stessi mercati e supermercati dove anche noi incontriamo mille difficoltà con salari sempre più magri e “la solita insalata oggi pare più salata”, tanto per citare un grande artista del Movimento).

Un'ultima parola vorrei spenderla per chiedere che si dia il via ad una campagna mediatica di boicottaggio de “il Giornale” e personalmente contro il suo Direttore, il pennivendolo A. Sallusti (Chiedi immediatamente scusa a Luca Abbà e alla sua Famiglia per aver definito un pacifico combattente per la libertà un cretinetto. Sallusti vergognati!) L'Ordine dei Giornalisti dovrebbe radiarlo e prenderne immediatamente le distanze da un tale personaggio...

Spero che questa lettera ottenga una risposta e apra realmente un dibattito e che questa nota pubblicata su fb non sia solo una giustificazione per lavarsi la coscienza e dire che Vi dispiace, anche se apprezzo l'intento.

MIRKO “cretinetto” PUSCEDDU, ex operaio ThyssenKrupp Torino



TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON